

***Verso la costruzione del  
Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale (DEASP)  
dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale  
10-11 Luglio 2019***

## **INTRODUZIONE**

La recente riforma della normativa sulla portualità ha introdotto significative novità, sia nell'organizzazione amministrativa della gestione delle aree portuali che nei contenuti degli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione dei porti.

In particolare, rispondendo ad una esigenza sempre più sentita nelle città portuali di tutto il mondo, è stato introdotto **un nuovo documento necessario per la programmazione energetica del territorio portuale**. Tale documento, detto **DEASP (Documento di Pianificazione Energetica e ambientale)** è stato definito nei contenuti e nelle metodologie con l'emanazione di Linee Guida specifiche. Quest'ultime, consentono di sviluppare una valutazione attuale e prospettica del fabbisogno energetico del sistema portuale, fornendo gli strumenti per garantire nel tempo una concreta sostenibilità ambientale del sistema portuale, a parità di qualità dei servizi offerti, attraverso l'individuazione di soluzioni tecniche e organizzative innovative legate all'approvvigionamento e uso dell'energia, qualunque sia la forma utilizzata (es, elettrica, combustibili, ecc.).

**L'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale**, in accordo con la propria gestione ambientale, codificata con il proprio sistema certificato ISO 14001 e EMAS, **definerà nei prossimi mesi i contenuti del DEASP ed è interessata a coinvolgere in questo percorso tutta la comunità portuale**, con gli obiettivi di dare informazioni, creare le condizioni per una buona implementazione della successiva campagna di raccolta dati sui flussi energetici in ambito portuale e mappare eventuali progettualità in ambito energetico-ambientale che si stanno sviluppando nei porti di interesse.

## ENERGIA E AMBIENTE

Come indicato dalle Linee Guida<sup>1</sup>, il DEASP “definisce indirizzi strategici per l’implementazione di specifiche misure al fine di migliorare l’efficienza energetica e di promuovere l’uso di energie rinnovabili in ambito portuale”. Pertanto, **l’ambito diretto di riferimento del DEASP è la produzione e utilizzo dell’energia connessa con il funzionamento del sistema portuale**, avendo “il fine di perseguire adeguati obiettivi, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>”.

Tuttavia, si evidenzia che **con l’analisi dell’utilizzo dell’energia vengono necessariamente coinvolti tutti gli aspetti ambientali che sono collegati e trovano giovamento dal miglioramento dell’efficienza energetica e dall’uso delle energie rinnovabili**, quali la riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico, etc.

## IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ PORTUALE

A fronte della molteplicità e complessità delle problematiche globali e locali le politiche dell’Unione Europea e i più recenti documenti internazionali e nazionali raccomandano alle istituzioni e alle amministrazioni locali l’apertura dei processi decisionali al confronto con i diversi portatori di interesse (stakeholders) e l’introduzione di modalità decisionali sempre più inclusive nella definizione delle politiche pubbliche.

È il riconoscimento di come il governo delle comunità, e dei territori, non si debba più realizzare attraverso i soli apparati rappresentativi, legittimamente riconosciuti quali portatori degli interessi generali (government), ma debba piuttosto configurarsi come un processo di confronto e di scambio tra istituzioni pubbliche e anche soggetti privati (governance).

Questo approccio è opportuno in generale a fronte della complessità della società attuale; è imprescindibile per quelle politiche la cui attuazione dipende fortemente non solo dal consenso generico degli stakeholder, ma da una loro vera e propria mobilitazione e collaborazione fattiva, come sui temi energetici; è ancora più opportuno in ambito portuale, in cui le istituzioni, gli operatori e gli utenti del porto formano una vera e propria comunità.

<sup>1</sup> *Linee Guida per i Documenti Energetico Ambientali dei Sistemi Portuali (DEASP)*, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29 dicembre 2018, in attuazione dell’articolo 4bis della L. n.84/1994 mediante il Decreto del 17 dicembre 2018, n. 408, del direttore generale per il clima e l’energia del Ministero dell’ambiente, della tutela del territorio e del mare, di concerto con il direttore generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d’acqua interne del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

**L'effettiva utilità della strategia e delle azioni del DEASP non può prescindere da una condivisione degli obiettivi di miglioramento energetico-ambientale con la comunità portuale**, soprattutto per quanto riguarda il porto di Livorno, nel quale molte delle fonti emissive sono relative a navi e terminalisti, non direttamente controllabili dall'AdSP.

Pertanto, nelle varie fasi di sviluppo del documento, si ritiene un valore aggiunto aver previsto momenti di informazione, promozione delle finalità, ascolto delle esigenze e condivisione degli obiettivi con l'utenza portuale.

## I CONTENUTI DEL DEASP

- Una premessa sui riferimenti normativi, l'individuazione delle migliori pratiche applicabili, la visione complessiva della sostenibilità nelle aree portuali come elemento della competitività del sistema.
- Una descrizione sintetica dello **stato di fatto delle** aree portuali del sistema, sia sotto il profilo sia fisico morfologico/funzionale sia istituzionale e programmatico.
- La **fotografia iniziale delle emissioni di CO<sub>2</sub>** dell'insieme dei porti facenti parte del Sistema Portuale, secondo la metodologia della "Carbon Footprint", che fa principalmente riferimento alla norma UNI ISO 14064 e ai relativi protocolli attuativi specifici.
- L'individuazione delle criticità.
- L'individuazione degli obiettivi energetico-ambientali.
- L'individuazione degli **interventi**, che prevedono opere, impianti, strutture, lavori, come risultato d'investimenti effettuati con il fine di migliorare l'efficienza energetica e produrre energia da fonti rinnovabili; e delle **misure**, che mirano a ottenere gli stessi risultati attraverso regole, priorità, agevolazioni, etc. (bandi e contratti con i concessionari, etc.).
- La **valutazione di fattibilità attraverso l'analisi costi-benefici**, sviluppata ai sensi degli indirizzi nazionali (D. DLgs. 228/2011) ed europei (Modello ACB DG-REGIO, 2014).
- La programmazione degli interventi, anche per fasi attuative, in un arco temporale prefissato e la **stima di massima dei relativi costi**.

## RIFERIMENTI e CONTATTI

Sito internet <https://www.portaltotirreno.it/deasp/>

E-mail

Claudio Vanni - Direzione pianificazione, studi e logistica

[c.vanni@portaltotirreno.it](mailto:c.vanni@portaltotirreno.it)

0586 249 411

Claudia Casini – consulente AdSP MTS

[ing.claudia.casini@gmail.com](mailto:ing.claudia.casini@gmail.com)

3381187606